

## ASPETTANDO LA NOTTE D'AUTUNNO

Torna la Fera d'Utober con  
intrattenimenti fino a tarda notte

*pag.9*



*Rielaborazione dell'immagine  
della locandina del film  
"Forrest Gump" (1994)  
di Robert Zemeckis*

**6** Mercato contadino

**7** 60° della Costituzione

**13** I Consiglieri di Sant'Antonio

**22** Assistenti Civici: una nuova risorsa

www.mo.cna.it

Il futuro appartiene  
a chi crede alla bellezza  
dei propri sogni.

*{E. Roosevelt}*



*Martina, imprenditrice commerciale*

**leader nei valori.**

Area Terre d'Argine - Novi, c.so Matteotti, 6 - tel. 059 679.311 - novi@mo.cna.it



**LameplastGroup**

produzione e riempimento  
contenitori monodose e multidose  
per l'industria farmaceutica  
e cosmetica



PENTAFILL



# Progettazione sostenibile: il valore aggiunto della nuova edilizia

di  
Alessandro Grossi

*Intervista al Sindaco Luisa Turci*

**Sviluppo e progettazione sostenibile significa coniugare in maniera efficace le modalità costruttive con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. Quali sono gli obiettivi del nostro Comune a tal proposito?**

«Innanzitutto abbiamo affidato ad una società di ingegneria uno studio sul nostro territorio in grado di evidenziare i criteri di intervento e le linee guida per uno sviluppo sostenibile del nostro Comune. Questo studio si è rivelato molto utile, soprattutto dal punto di vista pratico, perché spiega nei minimi particolari quali regole, quali accorgimenti, quali tecniche sono da mettere in campo per uno sviluppo che garantisca efficienza e un impatto più lieve possibile sul nostro territorio.

E' uno strumento che consente una lettura "flessibile" dei contenuti e delle indicazioni progettuali: per i tecnici con il massimo della estensione e per i cittadini con una versione che sarà snella ma comprensibile e consentirà di cogliere le caratteristiche significative degli interventi».

**Può fare alcuni esempi?**  
«Questa ricerca mette in evidenza e mostra i criteri di una progettazione e di una modalità di costruzione degli edifici che tiene conto del loro orientamento in base al sole, ai venti dominanti e ad una adeguata ombreggiatura intorno all'edificio al fine di ridurre l'uso di energia elettrica per condizionatori o illuminazione. Inoltre ha elaborato un piano per potenziare e rendere sempre più fruibile la mobilità lenta (transiti pedonali o con bicicletta) sia tra i vari edifici di richiamo del territorio come scuole, CUP,

uffici comunali, impianti sportivi ecc. sia dalle zone periferiche verso il centro del paese riducendo l'uso di mezzi inquinanti. Questo studio inoltre mette in luce criteri e modalità operative per riutilizzare e riciclare materiali edili, per risparmiare ed ottimizzare le risorse idriche, per utilizzare al meglio ed incentivare l'uso di energie rinnovabili».

**Che cosa significa?**

«Significa ambienti più vivibili nel rispetto del territorio che ci circonda. Significa progettare non pensando solo agli edifici e agli impianti in opera ma anche al loro impatto sull'ambiente circostante che non viene vissuto come un ostacolo ma bensì come una risorsa, come un protagonista imprescindibile nella vita di tutte le persone.

Significa inoltre avere la consapevolezza che questo che stiamo vivendo, anche e particolarmente per i temi ambientali, è il tempo delle scelte: con gli altri comuni delle Terre d'Argine abbiamo iniziato a confrontarci e a condividere questi percorsi impegnativi ma di qualità per i territori e per le persone».

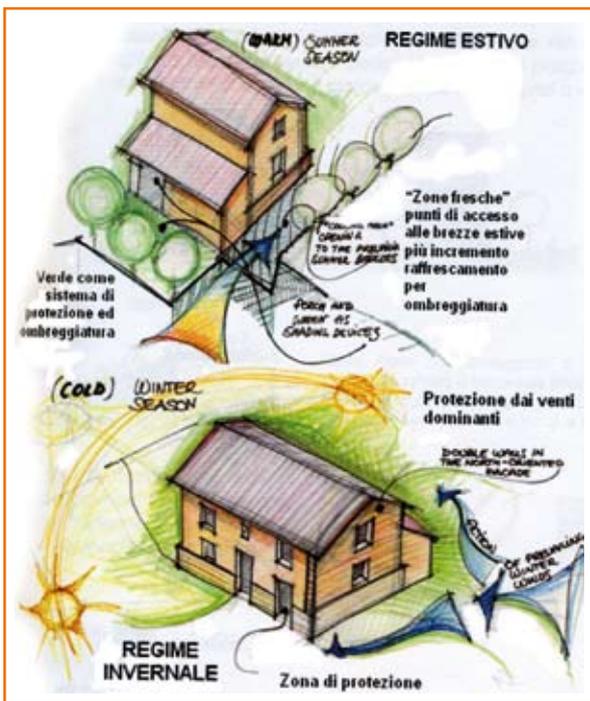
**Quali sono i tempi di attuazione?**

«Già nel programma di legislatura avevamo fissato questo impegno e ad ora la proposta è stata presentata in Consulta Ambiente e Territorio, successivamente in giunta e alla Consulta Economia, Lavoro e Imprenditoria. Prima della approvazione verranno coinvolti i tecnici e i progettisti che intervengono nel territorio del Comune».

**Quali le ricadute sul cittadino?**

«Gli edifici costruiti con queste caratteristiche hanno costi leggermente superiori rispetto a ciò che abbiamo avuto fino ad ora, a fronte di un lavoro di progettazione più complessa, scelta di tipologia di materiali rispondenti a precisi standard di rendimento energetico e tempi di costruzione leggermente più lunghi. Allo stesso modo va però detto che il maggiore costo sostenuto dal costruttore si traduce in valore aggiunto di qualità delle costruzioni: risparmio energetico in termini di illuminazione, climatizzazione, uso delle risorse idriche ecc.

Il mercato immobiliare, seppure in una congiuntura sfavorevole come l'attuale, premia questa diversità costruttiva, il cittadino acquirente riconosce la qualità dell'opera, e i Comuni che prima di noi hanno regolamentato in tal senso, riscontrano come le costruzioni che più facilmente vengono compravendute sono quelle che rispondono ai requisiti dell'edilizia sostenibile».



ca mette in evidenza e mostra i criteri di una progettazione e di una modalità di costruzione degli edifici che tiene conto del loro orientamento in base al sole, ai venti dominanti e ad una adeguata ombreggiatura intorno all'edificio al fine di ridurre l'uso di energia elettrica per condizionatori o illuminazione. Inoltre ha elaborato un piano per potenziare e rendere sempre più fruibile la mobilità lenta (transiti pedonali o con bicicletta) sia tra i vari edifici di richiamo del territorio come scuole, CUP,

# Un progetto per Novi: "famiglie risorsa"

**I**n questo momento di forte cambiamento sociale, culturale ed economico dove sembra prendere il sopravvento una cultura individualistica, si sente sempre più il bisogno di coesione e di riaffermare quei valori di solidarietà che un tempo erano vivi ed insiti nel nostro territorio.

Di fronte ad un progressivo impoverimento dal punto di vista del tessuto e della solidarietà sociale, emergono contemporaneamente bisogni più complessi, non solo materiali.

L'Assessorato ai Servizi Sociali insieme ad una importante associazione presente sul territorio di Novi (Associazione Gruppo Chernobyl) hanno avviato qualche mese fa un percorso di riflessione per cercare di capire come ricreare quel tessuto sociale di solidarietà di cui sempre più si sente l'esigenza.

L'Associazione Chernobyl si prefigge come scopo la solidarietà nei confronti di bambini in difficoltà.

In passato essa si è espressa attraverso l'accoglienza temporanea presso famiglie novesi di bambini della Bielorussia, e in tempi recenti attivando progetti di collaborazione direttamente con il Paese di provenienza dei minori prima ospitati.

Il riconoscimento che anche sul nostro territorio vi sono famiglie con minori in difficoltà e che, nonostante si goda ancora di un certo benessere, stanno emergendo nuove povertà, ha dato inizio a questa riflessione comune.

Si tratta frequentemente di situazioni di sofferenza spesso di natura economica, famiglie a basso reddito, persone che non hanno un lavoro stabile, ma non solo: vi sono famiglie monogenitoriali (spesso madri sole con figli), oppure famiglie di immigrati che faticano ad integrarsi per scarsa conoscenza della lingua o per mancanza di un lavoro.

Famiglie che non soffrono solo di un disagio economico, ma sociale, che si ripercuote sui suoi componenti più deboli: i bambini.

Questi cittadini si rivolgono ai Servizi Sociali per chiedere aiuto economico, ma in alcuni casi le Assistenti Sociali si rendono conto che avrebbero anche bisogno di un appoggio nell'affrontare quelle che a volte possono sembrare piccole difficoltà, ma che diventano grandi quando si è soli, e spesso senza una rete parentale.



L'Assessorato ai Servizi Sociali e l'Associazione Famiglie Chernobyl hanno iniziato a confrontarsi attraverso alcuni incontri in particolare sulle esigenze e sui bisogni dei bambini e degli adolescenti del nostro territorio e a ragionare su come le famiglie o i singoli cittadini potrebbero attivarsi attraverso varie forme di aiuto ed accoglienza in favore dei bambini.

Potrebbe trattarsi della necessità di accompagnare o riprendere un bambino a scuola, dovendo rispettare gli orari di lavoro, o aiutarlo nello svolgimento dei compiti, accompagnarlo dal medico, o accoglierlo in casa propria per qualche ora di gioco o di studio.

Il Servizio Sociale Minori e Famiglie del Comune di Novi di Modena è il punto di riferimento sia per chi è portatore del bisogno, sia per chi volesse rendersi disponibile aderendo a questo progetto, su cui continueremo a riflettere anche nell'Autunno 2008, consapevoli che per la sua riuscita sarebbe importante coinvolgere altre persone e creare un gruppo all'interno del quale potersi aiutare, confrontare, portare agli altri le proprie esperienze.

Per maggiori informazioni:

- *Assistente Sociale*  
Marinella Marchini  
tel. 059/6789121;

- *Referente*  
Associazione Gruppo  
Chernobyl Novi  
Giulia Contri  
tel. 338/9065635.



*Italo Malagola, Vice Sindaco e Assessore ai Servizi Sociali e alle Politiche di Integrazione*



# L'acqua, il biologico e l'equo solidale

di  
Vania Pederzoli  
Assessore  
Pubblica Istruzione

**C**on l'avvio dell'anno scolastico sono state introdotte importanti novità riguardanti il servizio di refezione scolastica, fornito dall'Unione dei Comuni delle Terre d'Argine, che hanno l'obiettivo di conciliare l'aumento della qualità del servizio con la tutela dell'ambiente e del territorio.

Nei nidi e nelle scuole d'infanzia, così come nella scuole primarie e secondarie di primo grado, l'acqua minerale in bottiglia è stata sostituita da caraffe riempite di acqua potabile proveniente dall'acquedotto e prelevabile direttamente dal rubinetto.

Quest'acqua, spesso poco valorizzata, è in realtà buona da bere ma soprattutto sicura; è infatti sottoposta a un monitoraggio costante e continuo da parte del gestore del servizio idrico integrato che ver-

tifica la rispondenza ai parametri biologici e chimico-fisici previsti dalle normative vigenti. Non solo, anche il settore di igiene alimenti e nutrizione dell'Azienda Sanitaria Locale ha il compito di controllare la qualità e salubri-

tà di questa preziosa risorsa. L'importanza di tale cambiamento, che si può definire ecologico, è da ricercare nel fatto che l'eliminazione del consumo di acqua imbottigliata nelle nostre scuole contribuisce a ridurre l'impatto sull'ambiente: riduzione delle emissioni in atmosfera in quanto non è più necessario il trasporto delle bottiglie ai vari istituti scolastici, diminuzione dei rifiuti (bottiglie di vetro e plastica) e delle conseguenti attività di smaltimento, minore captazione dalle sorgenti.

Sempre in linea con l'attenzione all'ambiente, e alla traduzione nel concreto del concetto di sostenibilità ambientale, è l'inserimento del criterio del "chilometro zero" per l'approvvigionamento di materie prime; è stato infatti incentivato l'uso di prodotti a bassa percorrenza derivanti da fornitori locali.

Per la preparazione dei pasti sono stati confermati gli alimenti biologici e a lotta integrata così come quelli tipici a marchio D.O.P., in particolare sulla tavola dei giovani utenti si troveranno: pane, pasta di semola, orzo, riso, farina, carne di vitellone, marmellata, yogurt alla frutta, latte e latticini biologici; Parmigiano Reggiano stagionato 24 mesi e Prosciutto di Parma entrambi D.O.P.; provenienti da coltivazioni biologiche e a lotta integrata sono anche la frutta e la verdura fresche.

E infine un piccolo impegno etico, la barretta di cioccolato fondente, data a merenda o a fine pasto, proviene dal commercio equo e solidale ovvero da una forma di commercio internazionale con cui si cerca di garantire ai produttori e ai lavoratori, dei paesi in via di sviluppo, un trattamento economico e sociale equo e rispettoso dei diritti umani, condotto sulla base dei principi di giustizia sociale, sviluppo sostenibile, consumo responsabile.



## Si può mangiare "a chilometro zero"

**M**a che cosa significa "a chilometro zero"?

Si tratta di esercizi pubblici (bar, ristoranti, gelaterie ecc.) che utilizzano esclusivamente prodotti del territorio acquistati direttamente da imprese agricole ed evitano così l'inquinamento derivato dal trasporto degli alimenti su e giù per la penisola e oltre, nonché brutte sorprese agli avventori come pesce o verdure non proprio fresche.

Questa logica si può applicare anche in ambito domestico. Si è calcolato che ogni famiglia, facendo attenzione a consumare soltanto prodotti locali e con un occhio anche agli imballaggi, in un anno può risparmiare fino a mille chili di anidride carbonica nell'aria.



**"Se è vero che siamo  
ciò che mangiamo,  
io voglio mangiare  
solo cose buone!"**

Tratto dal film "Ratatouille"

# Mercato contadino: il sapore delle tradizioni

**S**i svolgerà a Novi di Modena, in occasione della Fera d'Utober, il primo Mercato del Contadino. Già il suo nome raccoglie e spiega in modo semplice quali sono gli scopi e gli intenti che stanno alla base di questo progetto perché le finalità con cui il Comune promuove tale iniziativa non sono solo economiche ma anche sociali.

"Mercato" come passeggio, ritrovo, luogo di incontro. Un'occasione in più da offrire ai propri cittadini per parlare e confrontarsi. "Contadino" perché il riscoprire questa figura, così legata alle nostre tradizioni, ci dà la possibilità di ritrovare un passato che sembra ormai fuggire tra gli angoli di una società legata sempre più a valori diversi.

Il contadino che semina, coltiva, raccoglie e vende al cittadino ci riporta ad una dimensione di valori legati sia alla terra e ai nostri prodotti più tipici che al tempo e ai "prodotti di stagione" anche se, sui banchi del mercato, non ci saranno solamente prodotti della terra come frutta e verdura ma anche aceti, vini e altri "lavorati" purché provenienti dall'ambito regionale (con priorità alla nostra Provincia e a quella di Reggio). Una grande importanza, inoltre, sarà data alla promozione di prodotti di qualità con particolare riferimento alle coltivazioni biologiche. All'interno del mercato ci sarà la possibilità di degustare alcuni dei



sapori più tipici della nostra tradizione come formaggi, salumi, aceto balsamico e quella di organizzare, attraverso la collaborazione di diversi enti, attività didattiche e dimostrative. Inoltre tramite una riduzione della catena distributiva, si auspica un effetto positivo sui prezzi al consumo dei prodotti agricoli e loro trasformati nonché sull'inqui-

namento atmosferico derivante dal trasporto delle merci.

Questa iniziativa, condivisa con gli altri Comuni delle Terre d'Argine, avrà, sul nostro territorio, una durata annuale e una cadenza mensile. L'intento è quello di portarla tanto nel Capoluogo, quanto nelle frazioni proponendo ogni mese un centro diverso su cui allestire il mercato. A tal fine sono state individuate le vie e le piazze che ospiteranno tale iniziativa: Corso Marconi per Novi di Modena, Piazza Umberto Bisi per Rovereto s/S, Piazza Dante Alighieri per S. Antonio in Mercadello. Ad ogni modo, la frequenza con cui il mercato sarà proposto dipendono, in questa fase iniziale e sperimentale, dall'impegno dei produttori agricoli e dalla risposta che essi incontreranno nelle diverse piazze e dalla possibilità di unire il mercato del contadino ad altri eventi, feste o sagre che, per alcune loro caratteristiche, ben si coniugano a questa iniziativa. (a. g.)

## Incentivi all'Apicoltura

**È** stato pubblicato il bando per la presentazione delle domande di finanziamento per il sostegno delle azioni dirette al miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per l'annualità 2008/09 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1209/2008. L'avviso pubblico è scaricabile dal sito della Provincia di Modena o reperibile presso le associazioni degli agricoltori.

La scadenza per la presentazione delle domande di contributo è stata fissata per il giorno 29 dicembre 2008.



# I primi 60 anni della Costituzione

di  
Giulia Allegretti  
Assessore  
alla Cultura

**L'**Amministrazione Comunale, per celebrare i 60 anni della nostra Costituzione, entrata in vigore il 1° gennaio 1948, ha promosso e sta promuovendo alcune iniziative finalizzate alla sensibilizzazione e alla maggiore conoscenza della Carta Costituzionale.

Dopo il torneo di pesca organizzato dall'Associazione "La Bilancella", dopo il progetto promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, dall'ARCI Provinciale e le associazioni giovanili novesi sfociato nel torneo di calcetto e nel concerto del rapper milanese **Fabri Fibra**, sono stati stampati i primi 54 articoli della Costituzione su altrettante locandine plastificate che sono state esposte presso gli esercizi commerciali aperti al pubblico di Novi, Rovereto e S. Antonio.

Questo progetto, nato per favorire la conoscenza della Costituzione attraverso i gesti più comuni come passeggiare per le vie del paese o fare la spesa, è stato ideato con lo scopo di far sentire la Costituzione come propria, come elemento della nostra quotidianità, ed è solo una prima parte del programma di celebrazioni che, nel mese di novembre, in collaborazione con le Associazioni del Comune, prevede spettacoli e manifestazioni.

Sono in programma infatti due iniziative, una a Novi in Sala Civica "E. Ferraresi" e l'altra a Rovereto presso il Cinema Teatro Lux. Si tratta di uno spettacolo organizzato da **Luciana Tosi** che tratta del ruolo rivestito dalla donna nel lungo processo di autodeterminazione che l'ha resa protagonista negli anni Cinquanta e Sessanta.

Verrà inoltre proiettato, a Rovereto, un DVD realizzato in collaborazione con l'Istituto Storico di Modena: un'intervista a **Oscar Luigi Scalfaro**, sul difficile radicamento delle istituzioni repubblicane dopo il referendum del 2 giugno 1946.

Un filo invisibile ma solido di diritti, di uguaglianza e di democrazia da vivere ogni giorno insieme, per ricordare la base della nostra democrazia.



La copertina del DVD

Sotto:  
alcuni fotogrammi del video



# Codice della strada

## Cosa è cambiato da Agosto 2007

### Guida senza patente

Chi guida senza avere conseguito la patente, con patente revocata o non rinnovata per mancanza dei requisiti previsti, in luogo di una sanzione amministrativa, soggiacerà ad una sanzione penale costituita da una ammenda da € 2.257 ad € 9.032 e qualora si commettano, nell'arco del biennio, due o più violazioni, sarà applicata la pena dell'arresto fino ad 1 anno.

### Limiti di Velocità accertati con apparecchi automatici (Autovelox, telelaser)

Sono state individuate quattro nuove fasce di superamento dei limiti massimi di velocità inasprendo le relative sanzioni pecuniarie ed accessorie nonché i punti da decurtare:

- superamento dei limiti massimi di non oltre 10 Km/h, sanzione da € 36 a € 148 (invariata);
- superamento dei limiti massimi di oltre 10 Km/h e non oltre 40 Km/h, sanzione da € 148 a € 594 e decurtazione punti patente 5, e non più 2;
- superamento dei limiti massimi di oltre 40 Km/h e non oltre 60 Km/h, sanzione da € 370 a € 1458 decurtazione punti patente 10 con sanzione accessoria della sospensione della patente da 1 a 3 mesi e divieto di guidare nella fascia oraria che va dalle ore 22.00 alle 7.00 del mattino, per i 3 mesi successivi alla restituzione della patente;
- superamento dei limiti massimi di oltre 60 Km/h: sanzione da € 500 a € 2000 con sanzione accessoria della sospensione della patente da 6 a 12 mesi. Qualora si commettano, nell'arco del biennio, due violazioni, sarà applicata la revoca della patente.

Tali sanzioni sono raddoppiate qualora le violazioni siano commesse a bordo di autocarri di massa superiore a 5t, se adibiti al trasporto persone, autocarri di massa superiore a 3,5t, se adibiti al trasporto cose, autobus.

### Trasporto a bordo di cicli e motocicli

È stato introdotto il divieto di trasportare su moto e ciclomotori a due ruote bambini minori di anni 5 (non più 4). Sanzione da € 148 a € 594;

### Guida senza lenti o con l'uso di apparecchi radio telefonici ovvero cuffie sonore

- L'omesso utilizzo, durante la guida di lenti od altri apparecchi necessari ad integrare le proprie deficienze e minorazioni comporta la sanzione da € 70 a € 285 e la decurtazione di punti 5;

- L'omesso utilizzo, durante la guida di apparecchi radio telefonici ovvero cuffie sonore comporta la sanzione da € 148 a € 594, e la decurtazione di punti 5. Qualora si commettano, nell'arco del biennio, due violazioni, sarà applicata la sanzione accessoria della sospensione della patente da 1 a 3 mesi.

## Cosa è cambiato da Luglio 2008

### Guida in stato di ebbrezza

Chi guida in stato di ebbrezza con un valore corrispondente ad un tasso alcolemico:

- superiore a 0,5 e non superiore a 0,8 gr. per litro è punito con l'ammenda da € 500 a € 2.000 e la sospensione della patente da 3 a 6 mesi;

- superiore a 0,8 e non superiore a 1,5 gr. per litro è punito con l'ammenda da € 800 a € 3.200, l'arresto fino a 6 mesi e la sospensione della patente da 6 mesi a 1 anno;

- superiore a 1,5 gr. per litro è punito con l'ammenda da € 1.500 a € 6.000, l'arresto da 3 mesi ad 1 anno e la sospensione della patente da 1 a 2 anni, con possibilità di revoca. Per tale ipotesi è sempre disposta la confisca del veicolo, salvo il caso che lo stesso appartenga a persona estranea al reato. La decurtazione prevista per tutte e tre le ipotesi è di punti 10.

Nel caso di RIFIUTO di sottoporsi agli accertamenti alcolemici (pretest, etilometro, accompagnamento presso ufficio di polizia per l'esame con l'etilometro), si applica la pena dell'ammenda da € 1.500 a € 6.000, l'arresto da 3 mesi ad 1 anno e la sospensione della patente da 1 a 2 anni, con possibilità di revoca. Per tale ipotesi è sempre disposta la confisca del veicolo, salvo il caso che lo stesso appartenga a persona estranea al reato. La decurtazione prevista è di punti 10.

### Guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti

Per chi guida in stato di alterazione psicofisica per uso di sostanze stupefacenti si applica l'ammenda da € 1.500 a € 6.000, l'arresto da 3 mesi a 1 anno e la sospensione della patente da 6 mesi a 1 anno. Per tale ipotesi è sempre disposta la confisca del veicolo, salvo il caso che lo stesso appartenga a persona estranea al reato. La decurtazione prevista per tutte e tre le ipotesi è di punti 10.

Nel caso di RIFIUTO di sottoporsi agli accertamenti dello stato di alterazione psicofisica correlata all'uso di sostanze stupefacenti (pretest, accompagnamento presso struttura idonea per prelievo liquidi biologici) si applica la pena l'ammenda da € 1.500 a € 6.000, l'arresto da 3 mesi a 1 anno e la sospensione della patente da 6 mesi a 1 anno, con possibilità di revoca. Per tale ipotesi è sempre disposta la confisca del veicolo, salvo il caso che lo stesso appartenga a persona estranea al reato. La decurtazione prevista è di punti 10.



# Fera d'Utober... fiera delle novità



**A**rrivata al suo 24° anno la Fera d'Utober, la più folcloristica festa novese che nasce dalla collaborazione del Comune con le associazioni locali, si rinnova. Lo si può constatare facilmente già osservando la grafica del depliant che, per la prima volta, abbandona la caratteristica cornice composta con elementi tipici del mondo contadino; infatti, quell'immagine è stata sostituita da un'altra più evocativa nella quale una pioggia di foglie autunnali copre dolcemente il paese.

tratta di uno dei maggiori esponenti italiani di psico-politica, la disciplina che per mezzo di concetti, strumenti e tecniche mutuata dalla psicologia, dalla sociologia, dalla statistica e dall'antropologia cerca di descrivere, spiegare e prevedere i comportamenti politico-elettorali umani.

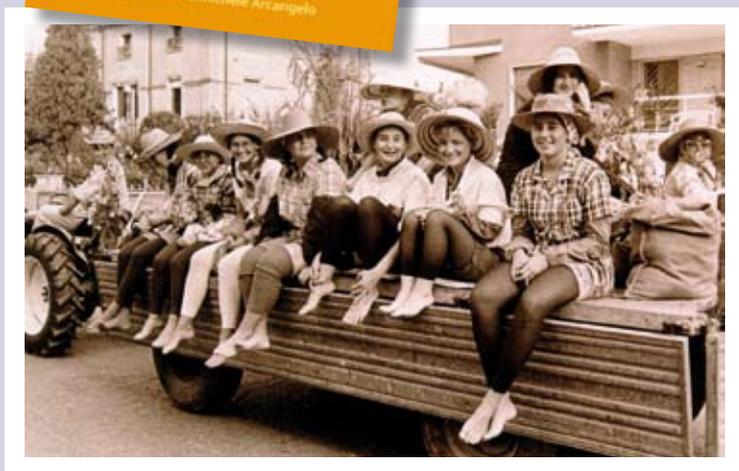
Inoltre, mercoledì 8 ottobre alle ore 21,00 in sala civica "E. Ferraresi" sarà presentata in anteprima la guida sugli itinerari ciclabili per argini e valli: in essa sarà possibile apprezzare diversi aspetti di interesse del nostro comune, da quelli geologici a quelli storici, da quelli ambientali a quelli faunistici.

Per sabato 11 ottobre verrà riproposta e arricchita "La Notte d'Autunno", una delle ultime occasioni per gustarsi una serata all'aperto prima dell'arrivo della fredda stagione invernale. Dalle ore 19,00 fino a notte fonda saranno organizzati numerosi spettacoli e intrattenimenti per tutti i gusti e tutte le età: burattini, esibizioni di tango argentino, performance con il fuoco, concerti, gare di dj, stand gastronomici e apertura straordinaria dei negozi.

Domenica 12, oltre alle immancabili mostre e ai mercatini, verrà dedicata un'attenzione particolare ai prodotti biologici e locali tramite la proposta non soltanto del mercato biologico, ma per la prima volta anche di quello contadino.

In conclusione, si tratta davvero di una fiera piena di sorprese ma che, ciononostante, non dimentica il valore delle tradizioni e degli antichi sapori. Infatti, per il pubblico più tradizionalista e abitudinario niente paura: l'estrazione della lotteria del maiale chiuderà come sempre la manifestazione dispensando grassi premi a tutti.

(e. p.  
e d. b.)



Ma è soprattutto il calendario delle iniziative a evidenziare diverse novità.

Da quest'anno la CNA comincia un ciclo di appuntamenti che si terranno di fiera in fiera e che vedranno ospiti a Novi importanti ricercatori nel settore economico: il primo di questi incontri è previsto per martedì 7 ottobre presso la sala Taverna alle ore 21,00 e avrà come ospite **Alessandro Amadori**; si

# Le Mondine portano Novi nel mondo

**I**l 24 settembre il Coro Mondine di Novi partirà per la seconda tournée negli Stati Uniti ed in Canada.

Quindici giorni per sei concerti nell'ambito di importanti Festival internazionali, quindici giorni a contatto con un mondo così lontano dal nostro, ma così rispettoso di chi canta il lavoro, la lotta, la fatica.

Non saremo ospiti di comunità italiane, ma vivremo nel circuito americo-canadese e questo è motivo di grande orgoglio, perché evidentemente lo spettacolo, in collaborazione e con il giovane gruppo musicale Fiamma Fumana, "Di madre in figlia", trova ampio consenso anche in chi non ha le nostre stesse origini e non ci vive da emigrante con malinconia e nostalgia.

Tutto questo ci fa dire che questo nostro percorso intrapreso, questo rinnovamento, hanno presa su giovani e meno giovani, su quanti sentono l'esigenza profonda di ritrovare le umane radici.

Mai le mondine, soprattutto le più anziane, quelle che il coro lo hanno creato, sostenuto, portato a conoscenza del "mondo", si sarebbero aspettate che "oltre oceano" grandi Organizzazioni musicali avrebbero pagato per averle come ospiti. Non ci sarà fatica anche se la lontananza è tanta, anche se faremo chilometri e chilometri da Chicago a Madison, da Seattle a Calgary, dal meraviglioso parco di Banff ad Alberta. Sarà con orgoglio che diremo "siamo il Coro delle Mondine di Novi di Modena" e speriamo che con altrettanto orgoglio il nostro Paese ci segua come ha sempre fatto, ma da oggi ancora di più.

Se aveste visto la marea di giovani che ci hanno accolto in Salento nel concerto tenuto il 19 agosto scorso nell'ambito della "Notte della taranta" capireste quanto Novi sia ormai agli onori della cronaca e questo il coro lo ha conquistato con umiltà, tenacia e passione.



Le Mondine in concerto Detroit con i Fiamma Fumana nel luglio 2007



di  
Manuela Rossi

## UN GESTO DI SOLIDARIETÀ

L'estate è ormai passata, ma il **bisogno urgente di sangue e plasma** continua. L'Avis rinnova l'appello alla cittadinanza per un gesto di amore e solidarietà che ogni giorno permette di salvare centinaia di vite: chiunque è in salute può recarsi nella sezione Avis di Novi in Piazza I Maggio 18 per ricevere tutte le informazioni necessarie a diventare donatori di sangue e plasma. Cogliamo l'occasione per ringraziare di cuore tutti coloro che hanno risposto al nostro appello nel corso dei mesi estivi e che ci hanno dimostrato il profondo senso di solidarietà radicato nel nostro territorio. Vi aspettiamo numerosi!

## A TAVOLA CON L'AVIS

**T**orna l'appuntamento con il pranzo organizzato dall'Avis di S. Antonio.

Donatori, simpatizzanti, parenti e amici si ritroveranno il 16 novembre nel salone parrocchiale di S. Antonio per il tradizionale pranzo preparato da bravissime "razzore". Il programma prevede il ritrovo di tutti i partecipanti alle ore 11.00 per la S. Messa, seguita dalle premiazioni dei donatori benemeriti e poi tutti a tavola!

L'invito a partecipare è rivolto a tutti! Per informazioni e prenotazioni: Laura Cremaschi tel. 3478712727; Eleonora Capuzzo tel. 3400878384.



# Fabio y Serena, sempre in ballo!

di  
Dario Zenoni

**A**nche a piccoli paesi della Bassa capitata, a volte, di dare i natali, a veri e propri artisti come **Serena Francia** (23 anni, di Novi) e **Fabio Billo-ni** (22 anni, di Moglia). Entrambi iniziano la strada del ballo un po' per passione un po' per gioco. Fabio, all'età di sei anni, partecipa già a corsi di ballo da sala liscio unificato che lo impegna per cinque anni fino alla scelta di entrare poi in una scuola di danza caraibica. Serena, a dieci anni, inizia l'esperienza del ballo iscrivendosi a un corso di hip pop, poi entra anche lei nella stessa scuola di danza caraibica frequentata da Fabio. Inizialmente non ballano insieme e il loro rapporto non è dei più rosei, ma dove non arriva la persona, arriva il destino: il maestro fa loro presente che, se intendono gareggiare, l'unica soluzione, dovuta a un fatto di fasce d'età, è quella di ballare insieme. Questa scelta obbligata è l'origine del binomio che ben presto si distingue per le proprie doti. Fabio e Serena vincono la prima gara e, dopo aver ottenuto il primo posto anche nelle Regionali, la giuria estasiata dalla loro performance li invita a partecipare alle Nazionali. Qui vincono nelle categorie di salsa cubana, salsa portoricana e merengue, riscuotendo un grande successo. Da quel momento cominciano a credere sempre di più in loro stessi e a intensificare le ore di studio.



Seguono anni di successi durante i quali vincono le Nazionali in tutte le categorie per ben cinque volte consecutive e i Mondiali del 2004 nella Salsa Portoricana (categoria ragazzi); arrivano secondi nella Salsa Cubana (categoria adulti).

Tutto ciò li spinge a fondare insieme una scuola di danza a Novi, che ad oggi conta circa centocinquanta iscritti divisi in classi di età e discipline. La gestione della scuola si rivela un'attività impegnativa alla quale dedicano tutti i giorni della settimana. Ma molte sono le soddisfazioni: anche i loro ragazzi vincono gare a livello nazionale e internazionale di balli latini e hip pop.

Inoltre alcuni allievi collaborano con Fabio e Serena, tenendo corsi nella stessa scuola in cui hanno mosso i primi passi. Questa è la palese dimostrazione di come sia molto meglio il ballo dello sballo.



Per gentile concessione di Fabio y Serena

**APPUNTAMENTI IN COMUNE****Aneser:  
pronti, si parte!**

**D**opo la pausa estiva l'ANESER ci informa che si sono riaperti i corsi della nuova stagione 2008/2009. Il gruppo d'insegnanti ed animatori che seguirà i nostri ragazzi, si è arricchito grazie all'arrivo di tre nuove presenze: Carlo Morandi Maestro di Tennis, Serena Marchetto insegnante di Pilates ed Irina Osadchiaja insegnante di Danza Classica (diplomata al Collegio Regionale di Cultura ed Arte di Omsk, Russia).

Diamo assieme uno sguardo alle attività che l'associazione sportiva e ricreativa di Novi propone a grandi e piccini. In essa troverete una vasta offerta di corsi che coprono tutte le fasce d'età, ma con una particolare attenzione ai più giovani. È, infatti, nei primi anni della loro vita che lo sport acquisisce il suo maggiore valore educativo e formativo. Praticare uno sport può diventare un modo per sviluppare le proprie capacità motorie, imparando così a percepire e coordinare meglio il proprio corpo. Provare e riprovare fino al punto di acquisire e controllare un nuovo gesto atletico, significa aumentare le proprie capacità, ed al tempo stes-

so gli aiuta a conquistare fiducia in se stessi. Lo sport inoltre, quando è praticato in gruppo, diventa un modo per preparare i giovani a collaborare con gli altri ed a svolgere attività comuni nel rispetto delle regole. Con questo spirito e questa attenzione possiamo cogliere l'occasione di farli partecipare ad uno dei corsi organizzati per loro dall'ANESER:

Iniziamo dai bambini d'età compresa tra i 4 ed i 7 anni. Per loro sono stati predisposti tre corsi studiati in modo specifico per questa fascia d'età in cui si è prestata particolare attenzione all'aspetto ludico e ricreativo.

1. **GiocaSport:** corso per sviluppare l'attività motoria di base;
2. **Avvicinamento alla danza moderna;**
3. **Avvicinamento alla danza classica.**

Per i ragazzi dai 6 ai 14 anni:

1. **Corsi di nuoto:** divisi in cinque differenti livelli di corso comprendono anche il trasporto alla piscina con accompagnatore;
2. **Karate;**

Per i ragazzi dagli 8 ai 13/15 anni:

1. **Danza moderna;**
2. **Danza classica;**
3. **Tennis;**
4. **Minivolley.**

Per gli adulti:

1. **Tennis;**
2. **Karate;**
3. **Muay Thai Boxe;**
4. **Pilates.**

L'ANESER ricorda infine che le sue

strutture per il tennis, il calcetto ed il beach volley sono aperte a tutti i soci e praticanti su prenotazione.

Ulteriori informazioni sui corsi sopra descritti sono disponibili presso il sito internet [www.anesernovi.it](http://www.anesernovi.it) oppure telefonando dopo le ore 15,00 al numero 059/676545.

Nel corso della Fiera d'Ottobre sarà inoltre possibile visitare e ricevere informazioni presso lo stand gestito dalle associazioni sportive di Novi.

**Al via i corsi della  
Polisportiva  
Roveretana**

**A**nche per i Roveretani appassionati di sport le opportunità non mancano: da ottobre 2008 a maggio 2009 la polisportiva infatti propone presso la palestra del proprio centro corsi in varie discipline per giovani e adulti.

Per ragazzi/e dai 4 ai 14 anni:

**Danza moderna e contemporanea.**

Per i ragazzi dai 6 ai 14 anni:

1. **Basket**

2. **Calcio**

Per ragazze under 15:

**Pallavolo**

Per gli adulti:

**Ginnastica dolce**

Per informazioni telefonare al numero 059.672383

**Gruppo Storico Novese:  
Passa davvero in fretta  
il tempo!**

**M**entre in molte case si stanno ancora ammirando le bellissime fotografie dei carnevali di Novi, il Gruppo Storico sta già lavorando alla prossima edizione dell'ormai tradizionale, e speriamo atteso, *Calendario 2009 - Novi e i novesi*, che sarà nelle edicole nel mese di novembre.



Oltre ai consueti spazi dedicati a proverbi e aforismi, ai "dit dal Brangugnaun e la Pepa", il calendario del prossimo anno si propone di illustrare attività e finalità di alcune delle associazioni del nostro paese che operano in campo culturale, ricreativo e di volontariato sociale.

Non mancheranno le consuete, gradite fotografie, che consentiranno di ricordare momenti piacevoli del passato e di tener presenti situazioni attuali, fornendo anche utili spunti per ben impiegare il nostro tempo libero.

**ANPI: Gocce di Memoria**

**I**n occasione del 60° anniversario della Costituzione l'ANPI di Novi ha realizzato una mostra storico-documentaria dal titolo "Gocce di memoria". La mostra, che è stata presentata il 25 aprile scorso e che verrà riproposta per la Fiera d'Utober, ha lo scopo di ricordare quanti hanno combattuto contro il nazifascismo contribuendo a costruire una nazione libera e democratica.

La prima sezione è dedicata alle famiglie e alle case che sostennero la Resistenza e al contributo dato dalle donne al movimento di liberazione.

La seconda sezione, intitolata "Come ci ricordiamo", presenta una testimonianza di come i partigiani sono stati ricordati dalla liberazione ad oggi. Nella terza sezione, intitolata "L'ANPI e il territorio", si documenta il lavoro svolto dall'associazione in collaborazione con altri soggetti, come la Ciclistica Novese (con la quale ogni anno organizza il "Gran Premio della Costituzione") o le scuole.

Il tutto, infine, è integrato da poesie e scritti, come per esempio le lettere del carcere di alcuni partigiani, da cui si evincono gli aspetti più intimi e privati delle persone che lottarono nella Resistenza.



# S. Antonio alla riscossa

di  
Annalisa Olivetti

**N**on è una novità per nessuno passare dalla piazza di S. Antonio o fermarsi a fare due chiacchiere sulla pista ciclopedonale e sentire dire:

"Ahhhhh par S. Antoni a na s'fà mai gnint" oppure "A sem sempar l'ultima roda dal car"... luogo comune, frasi fatte o realtà?

Rivolgo questa mia curiosità a **Giulia Olivetti, Sauro Benzi e Franco D'Elia**, i tre Consiglieri che rappresentano nell'attuale Amministrazione la realtà più piccola del Comune stesso.



Da sinistra:  
Sauro Benzi,  
Giulia Olivetti  
e Franco D'Elia

Avere ben "TRE" Consiglieri di S. Antonio è un risultato da record storico, soprattutto in questi ultimi tempi, dove esporsi e assumersi una tale responsabilità necessita di tanto tempo, dedizione e forza di volontà. Lasciando da parte le loro provenienze "politiche", mi trovo davanti tre persone con un unico obiettivo: rappresentare e sostenere il paese nel quale sono nati o nel quale vivono da parecchio tempo, disponibili al dialogo e consapevoli del loro ruolo, tutti alla prima esperienza ma motivati e determinati.

**Secondo voi quali sono le novità più rilevanti introdotte da questa Amministrazione per migliorare i rapporti con i cittadini di S. Antonio?**

«Di sicuro da un anno a questa parte la comunicazione tra Amministrazione e cittadini è notevolmente migliorata: anche S. Antonio ha il suo pannello informativo posto presso la Farmacia, costantemente aggiornato su quello che succede nel Comune e frazioni, sugli appuntamenti, orari, eventi e iniziative; il Sindaco in prima persona persevera con il suo impegno di venire una

volta al mese presso la sede Avis, nonostante la scarsità di appuntamenti; senza dimenticare il Novinforma stesso che puntualmente raggiunge ogni nostra abitazione».

**Cosa fate concretamente per dare voce alle esigenze dei vostri concittadini?**

«In questi mesi molti cittadini si sono rivolti a noi per problematiche più o meno complesse ed è stato nostro compito segnalarle, seguirle e ricordarle in Comune: alcune sono state risolte, altre sono in via di definizione, altre ancora non sono risolvibili perchè magari interessano proprietà private dove il Comune non può intervenire. Forse alcuni non erano nemmeno dei veri e propri problemi ma semplici osservazioni o la classica lamentela, ma troviamo giusto che ci vengano sottoposte, anzi vorremmo ricordare a tutti che siamo sempre disposti al dialogo e disponibili a fare tutto quello che ci è possibile per migliorare la realtà del paese e per migliorarci. In tanti ci hanno fatto notare come i vigili fossero poco presenti su S. Antonio, ora invece si vedono spesso e non solo passare, ma anche fermarsi, fermare e controllare.... e per la nostra sicurezza è un grosso passo avanti!».

**C'è qualcosa che vorreste segnalare dopo questo primo anno di legislatura?**

«Quello che abbiamo notato e vorremmo sottolineare è che nessuno (o quasi) a S. Antonio si sia mai posto il problema o meglio non ne abbia mai parlato con noi o abbia mai partecipato ad assemblee pubbliche su tematiche importanti come Aimag o la Cispadana. È vero, la Cispadana non passerà per il centro di S. Antonio, ma Novi non è poi così lontano...».

**Ma la mia curiosità non è proprio del tutto soddisfatta... ma allora perchè se è questo quello che mi dite si sentono ancora quelle frasi?**

«È un "mistero" anche per noi, forse il problema di S. Antonio è che siamo i più piccoli o i meno numerosi, che la realtà, gli spazi a nostra disposizione sono quelli che ci sono sempre stati; l'importante - concludono - è che tutti i cittadini sappiano di non aver timore di suonare al nostro campanello o fermarci per strada per fare due chiacchiere. Parlateci, diteci quello che pensate, magari insieme potremo fare qualcosa di più!»

E allora mi unisco anch'io al coro e lancio un invito sincero: cittadini di S. Antonio dite la vostra! Scrivete a me o alla redazione del Novinforma, aspettiamo le vostre opinioni, i vostri pensieri, non abbiate paura di "migliorarci"!

novinforma

ospite di tutte le famiglie e le ditte di Novi, Rovereto e S. Antonio  
per la tua pubblicità telefonare allo 059.6789151



# Associazione Pesca Sportiva "La Bilancella"



**D**a più di quarant'anni l'associazione di Pesca Sportiva "La Bilancella" è attiva sul nostro territorio tramite l'organizzazione di varie iniziative che coinvolgono un pubblico ben più ampio ed eterogeneo di quello composto dai singoli associati. Ogni anno l'associazione propone una mostra ittica in occasione della Fera d'Utober, durante la quale vengono esposti attrezzi d'epoca relativi alla pesca, diversi strumenti per bonificare il terreno messi a disposizione dal Consorzio Parmigiana Moglia BPM, documentazione fotografica delle varie manifestazioni e le varie specie di pesce che vivono nel nostro territorio; inoltre, viene allestito un laghetto artificiale per far pescare i bambini con un bilancino della larghezza di 1 x1 metro.

L'anno scorso "La Bilancella" si era rivelata un soggetto importante nell'organizzazione del XIII Campionato Europeo di pesca al colpo tenutosi dal 22 al 24 giugno fra Carpi e Novi con il patrocinio dei citati comuni e della Provincia di Modena.

E quest'anno l'associazione ha all'attivo diverse interessanti attività: in primavera, oltre alla consuetudinaria pulizia del Cavo Lama, ha avuto un ruolo decisivo nell'organizzazione della prima prova del Campionato Italiano Femminile a tecnica libera che si è disputata domenica 11 maggio scorso e che ha visto sfidarsi sul Cavo Lama ben 31 atlete. Il presidente della Provincia di Modena **Emilio Sabattini**, presente alla competizione, ha commentato positivamente il movimento turistico che la gara di pesca ha prodotto (perché molti partecipanti sono venuti con familiari al seguito) e ha riconosciuto pubblicamente l'importanza di questo sport nella promozione del nostro territorio.

Nel periodo estivo "La Bilancella" si è impegnata per avvicinare alla pesca una fascia d'età giovanile; infatti, ha proposto ai bambini partecipanti al Campo Estivo dell'ANESER una gita particolare: li ha accompagnati di primo mattino presso il laghetto messo gentilmente a disposizione dai fratelli Bassoli e, dopo una merenda, ha preso il via la gara nella quale i bambini si sono cimentati fino al tardo pomeriggio (eccetto una pausa a mezzogiorno per il pranzo preparato dalla cuoca dell'associazione); al termine della gara si sono svolte le premiazioni durante le quali tutti i piccoli pescatori, nessuno

escluso, sono stati omaggiati di medaglie e gadget. Visto il successo ottenuto, l'attività è stata ripetuta successivamente anche per i frequentanti il campo giochi della Parrocchia San Michele Arcangelo e l'associazione ha il proposito di riproporla per l'anno prossimo.

Infine, "La Bilancella" (insieme all'A.C. Novi, Aneser e Havana, A.S. Novese, Ciclistica Novese, Feder Caccia sez. di Novi) è stata una delle associazioni

organizzatrici della nuova edizione della *Festa dello Sport* che si è tenuta presso il centro sportivo di Novi dal 4 al 7 settembre e dal 12 al 14 settembre scorso. Il programma ha previsto concerti e dj set, stand gastronomici, gimkana, tornei di varie discipline sportive (beach volley, calcio e tennis), esibizioni di danza classica e moderna e, chiaramente, gara di pesca al colpo.



Il presidente Bruno Lugli

di  
Elisa Paltrinieri

I ragazzi del  
campo estivo Aneser



## novinforma

Periodico di informazione del Comune di Novi di Modena - Ottobre 2008 - n.38

Registrazione del Tribunale di Modena n.670 - aprile 1981

Sede Amministrativa:

P.zza 1° Maggio 26 - 41016 Novi di Modena (MO)

**Direttore Responsabile:** Angelo Giovannini

**Redazione:** Giulia Allegretti, Alessandro Grossi, Elisa Paltrinieri

**Grafica:** Daniele Boccaletti

**Stampa:** Grafiche Sala

**A questo numero hanno collaborato:**

Mauro Fabbri, Silvia Manicardi, Annalisa Olivetti, Manuela Rossi, Diego Zanotti, Dario Zenoni

[www.comune.novi.mo.it/news/novinforma](http://www.comune.novi.mo.it/news/novinforma)





# Ecco gli Assistenti Civici

**D**al 2 luglio sono operativi i 76 assistenti civici dell'Unione Terre d'Argine. Proprio in quel giorno, presso la sala Congressi di via Peruzzi a Carpi sono stati consegnati dall'Assessore alla Polizia municipale dell'Unione **Luisa Turci** e dalla Comandante della Polizia Municipale **Maria Luigia Raineri** i berretti con il logo dell'Unione e le apposite pettorine gialle.

La figura degli assistenti civici è prevista da una legge regionale ed è già presente in altri centri della provincia. Gli assistenti civici saranno impegnati su più fronti: controllo

dei parchi pubblici, iniziative di educazione stradale, servizio durante le manifestazioni nel territorio delle "Terre d'Argine".

Non disporranno di poteri sanzionatori o repressivi ma di trasmettere sicurezza ai cittadini: muniti di cellulari potranno infatti chiedere l'intervento immediato delle forze dell'ordine, dei mezzi di soccorso e, in caso di necessità, raccoglieranno le problematiche dei residenti e le inoltreranno agli uffici competenti.

«Occorre da parte della pubblica amministrazione sia centrale

che locale combattere la maleducazione, i casi di inciviltà, e garantire interventi rapidi. Un organico della Polizia municipale a pieno regime, la videosorveglianza al via a Carpi e presto negli altri comuni dell'Unione, gli assistenti civici da oggi sulle strade sono i tasselli di una strategia – spiega l'assessore Luisa Turci - che può dare risposte concrete alla richiesta di maggiore sicurezza che proviene dai cittadini».

Di questi 76 assistenti civici sei provengono dal nostro Comune e sono **Giorgio Cesari, Appio Minotti, Francesco Barbieri, Abele Mazza, Mauro Franciosi, Stefano Salvaterra**. Li incontriamo per raccogliere informazioni ed impressioni di questi primi mesi di servizio.

## Cosa vi ha spinto a questa esperienza?

«Facendo tutti parte anche della Protezione Civile c'è in noi una predisposizione a lavorare per migliorare sia il nostro territorio, sia la nostra comunità. L'esperienza di Assistenti Civici è un passo in più e ci consente di operare non solo in occasione di eventi calamitosi o di emergenza che hanno carattere saltuario ma ci dà la possibilità di prestare aiuto e supporto in maniera continuativa e strutturale sia all'interno del nostro Comune, con una certa regolarità, sia in supporto agli altri Comuni in caso di bisogno. Inoltre con questo incarico ci proponiamo di garantire più sicurezza sul nostro territorio e un servizio più completo e efficace nei confronti delle esigenze dei cittadini».

## Come siete organizzati?

«La nostra segreteria ufficiale è presso la Polizia municipale dell'Unione Terre d'Argine dove due assistenti gestiscono la rotazione dei turni e l'aggiornamento di un software che registra le presenze, i luoghi controllati e che alla fine dell'anno potrà darci preziose statistiche per migliorare questo servizio. I turni sono organizzati, con un congruo anticipo, in base agli eventi del territorio e alle indicazioni dei vigili».

## Come vi siete preparati al servizio?

«Abbiamo frequentato un corso di venti ore a Carpi organizzato dalla Comandante Maria Luigia Raineri, incontrando operatori di servizi come quello della Polizia Municipale, del S.E.R.T., della Croce Rossa, del Centro per l'Immigrazione. Abbiamo ricevuto una preparazione a tutto campo che ci dà la possibilità di intervenire in diverse situazioni e abbiamo sostenuto un test di fine corso. Inoltre abbiamo appreso nozioni fondamentali del Codice Civile e Penale e ci sono state spiegate le nostre competenze differenziandole da quelle dei pubblici ufficiali».

## Quali sono le impressioni di questi primi mesi di servizio?

«Le impressioni sono alquanto positive: durante il servizio abbiamo raccolto numerose richieste e segnalazioni dai cittadini che, nei primi tempi, ci guardavano un po' incuriositi. Sentiamo che intorno a noi c'è accoglienza e disponibilità da parte della comunità che ha capito che questo è un servizio fatto per migliorare la sicurezza e la vivibilità del territorio e quindi è un servizio totalmente rivolto a tutti i cittadini». (a. g.)



La squadra degli Assistenti Civici





## Unione per Novi



di  
Alessandra Caffagni

**L**e politiche di pari opportunità fra uomini e donne sono un insieme di interventi delle istituzioni, finalizzati ad eliminare gli ostacoli alla partecipazione politica, economica e sociale dovuti all'appartenere a uno dei due sessi; esse partono quindi dal presupposto di una disuguaglianza esistente, a svantaggio delle donne, che deve essere superata con strumenti normativi e di controllo e con iniziative di riequilibrio di opportunità e poteri.

Lo sviluppo di queste politiche in Italia è stato fortemente ritardato rispetto ad altri paesi per ragioni storiche e culturali. Questa amministrazione nel suo piccolo e in generale l'Unione delle Terre d'Argine sono ben consapevoli che occorra colmare il grave deficit di rappresentanza delle donne nelle cariche elettive pubbliche e negli esecutivi, è per questo che uno dei primi Ordini del Giorno approvati in Consiglio riguardava appunto l'introduzione di norme antidiscriminatorie all'interno dello Statuto del Comune. Inoltre già al momento delle elezioni l'Unione ha dimostrato di avere a cuore questa tematica, infatti i consiglieri donna sono cinque su tredici, tre su sette sono gli assessori e naturalmente il Sindaco è donna. In Unione Terre d'Argine, invece si sta costituendo la Commissione delle Pari Opportunità (CPO) dell'Unione, quale organismo consultivo di rappresentanza femminile, dopo che in gennaio in tutti e quattro i centri è stata approvata la convenzione. La commissione è composta da 21 componenti, 11 scelte fra le autocandidature inoltrate a seguito di avviso pubblico presso ciascun Comune partecipante all'Unione, e 10 nominate da soggetti rappresentativi della società civile. (Sindacati, Associazioni di categoria, volontariato, associazioni femminili, ecc....). Delle 21 componenti 12 spettano alle candidature provenienti dal Comune di Carpi, 4 al Comune di Soliera, 3 al Comune di Novi di Modena e 2 al Comune di Campogalliano.

La Commissione Pari Opportunità dell'Unione Terre D'Argine ha lo scopo di promuovere e diffondere la cultura delle pari opportunità e dell'uguaglianza tra donna e uomo, in tutti i campi e su tutto il territorio dell'Unione.

Certo il cammino è ancora lungo e siamo ancora lontani dai risultati ottenuti in Norvegia, ma la strada è quella giusta, ed è proprio dal piccolo che partono i cambiamenti. Anche in Norvegia sta nascendo il comitato Pari Opportunità, ma per gli uomini, in quanto le norvegesi stanno meditando se il potere che hanno acquisito nella società, in politica e nell'imprenditoria non sia troppo eccessivo ed è per questo che il Ministero delle Pari Opportunità ha istituito una commissione per studiare "la mancanza dei diritti degli uomini", inoltre la Norvegia dimostra che pensare al femminile premia, infatti il popolo norvegese secondo la previsione della Banca Mondiale, alla fine del 2008, sarà eletto di nuovo il popolo più ricco del mondo.

Parlare di rinnovamento generazionale della politica è parlare di Pari Opportunità, i giovani sono la categoria svantaggiata in politica.

Questa amministrazione ha capito l'importanza di un rinnovamento generazionale della classe dirigente, infatti cinque tra gli amministratori hanno meno di 30 anni, comunque non si è pensato soltanto al rinnovamento, importante era dar modo ai giovani di crescere politicamente, assicurando un certo legame con il passato vista la presenza di un numero adeguato di amministratori di esperienza.



## La Casa delle Libertà - Novi

### Interruzione di servizio dell'Ufficio Postale di Sant'Antonio in Mercadello



di  
Franco D'Elia

**D**a molto tempo l'Ufficio Postale di Sant'Antonio in Mercadello funziona a singhiozzo. Già viene aperto a giorni alterni (lunedì, mercoledì, venerdì), ma, come se questo non bastasse, spesso il servizio rimane chiuso perché l'impiegata (apprezzata tra l'altro da tutti in quanto molto brava) è dirottata in altri uffici del territorio allorché vi siano problemi di sostituzione di personale. Tanto per citare alcuni dati, solo dai quali è possibile comprendere il disagio della cittadinanza, l'ufficio è stato chiuso nel mese di agosto dello scorso anno per venti giorni, nel periodo maggio-giugno 2008 per dieci giorni e così via. È del tutto evidente che una simile situazione crea grossi problemi agli abitanti di Sant'Antonio, soprattutto alle persone anziane o disabili che, non disponendo di mezzi di trasporto o non avendo nessuno che li possa accompagnare a Rovereto, non riescono ad accedere ai servizi propri dell'ufficio postale.



Facendomi, quindi, interprete delle vive preoccupazioni della cittadinanza che, tra l'altro, paventa anche una chiusura totale del servizio, mi rivolgo pertanto alla sig.ra Luisa Turci, perché in qualità di sindaco di questo comune possa intervenire con la sua autorità presso la Direzione delle Poste affinché la situazione ritorni alla normalità.

Invito, inoltre, tutti gli abitanti di Sant'Antonio a fare sentire la loro vibrata protesta con appelli alle autorità competenti e con apposite manifestazioni, anche perché a mio parere, i commenti fatti in piazza o nei bar sono estremamente sterili e non portano ad alcun risultato.

# Non sempre... *il bel tacere...*

**S**ono sufficientemente in età per ricordare (con disgusto non lo nego) le vecchie sputacchiere che quaranta anni fa ed oltre si usavano nei pubblici locali, e non oso pensare a quei poveracci che dovevano ripulirle. Erano gli anni in cui si masticava tabacco e si fumavano sigari che riuscivano ad affumicare intere abitazioni e questo bastava a giustificare l'uso di tali recipienti.

Oggi il tabacco non si mastica più e i sigari sono aromatici e costosi, però pare proprio che "l'arte dello sputo" sia ancora praticata, nonostante una buona educazione che ognuno di noi dovrebbe avere come bagaglio personale, civico, culturale.

Sulle nostre strade c'è di tutto, da cartacce a sacchetti della spesa, e via e via e via fino agli sputi arzigogolati che evidentemente danno particolare soddisfazione agli autori. In fondo cosa pretendiamo se dallo stadio al parlamento lo sputacchiare contro un avversario, pur considerato atto disdicevole, è ampiamente pubblicizzato dai mass-media e già questo fa audience ed induce all'imitazione. I nostri extracomunitari, in prevalenza i cinesi, poi, non si trattengono, anzi, così come abituati e tollerati nei loro Paesi, nemmeno si preoccupano di adeguarsi alle regole della civile convivenza.

Leggo su internet:

*"La Cina si fa bella e impone il divieto anti-sputo. Le autorità di Pechino, per rendere presentabile la città in vista delle Olimpiadi 2008, hanno infatti deciso di combattere l'insana abitudine del popolo asiatico, uomini, donne e bambini inclusi, di sputare e gettare rifiuti per strada, "saltare" le code, imprecare.*

*Per punire i trasgressori più incalliti la polizia si è vista costretta a installare numerose telecamere a circuito chiuso nelle vie principali di Pechino."*

Spero non si debba arrivare a dei veri e propri "editti", ma un invito a TUTTI, non solo agli extracomunitari, ad avere cura del territorio in cui si vive, ad avere rispetto per la natura e per la gente deve necessariamente trovare eco pubblica in primis nell'Amministrazione Comunale cui spetta il compito di ripristinare la civica educazione ed i mezzi non le mancano, dall'invio ad ogni famiglia di semplici ed elementari norme igienico-sanitarie, all'incontro con i responsabili delle comunità extracomunitarie, per arrivare anche alle sanzioni là dove si verificano ripetute trasgressioni.

E traendo spunto sempre da internet, concludo: "C'è un unico vero ed altezzoso sputatore autorizzato per natura: il lama, ma lui vive libero in Sudamerica o ahimé chiuso in uno zoo." (m. r.)



## Carta d'identità: ora vale dieci anni



**N**ovità per quanto riguarda la durata della carta d'identità: adesso è valida dieci anni e non più cinque. Così ha disposto l'art.31 del D.L. n.112 del 25/06/2008 che ha stabilito che dal 26 giugno 2008 il documento di riconoscimento avrà durata decennale.

Pertanto i titolari di carta d'identità rilasciata a partire dal 26 GIUGNO 2003 possono chiedere all'Ufficio Anagrafe del Capoluogo e della Delegazione Municipale di Rovereto l'apposizione del timbro di proroga, presentandosi muniti del docu-

mento stesso.

Nel caso invece di documento deteriorato o illeggibile si dovrà procedere al rinnovo, così come per le carte d'identità rilasciate prima del 26 giugno 2003.

In entrambi i casi la validità del nuovo documento sarà di dieci anni.

## Abolita procedura dimissioni volontarie

**C**on l'entrata in vigore del D.L. n.112 del 25 giugno 2008 è stata abolita la procedura telematica di trasmissione per le dimissioni volontarie, che era entrata in vigore il 5 marzo 2008. Pertanto, a partire dal 25 giugno 2008, per presentare la lettera di dimissioni volontarie ci si rivolgerà direttamente al datore di lavoro e non più agli Uffici Anagrafe di Novi e Rovereto.

## Assegnazione alloggi ERP



**S**i potranno presentare dal 2 ottobre al 17 novembre (entro le ore 12,30) le domande per l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Le richieste si potranno presentare all'Ufficio Amministrativo Servizi Sociali in P.zza 1 maggio, 19 a Novi o in Delegazione Municipale di Rovereto in via IV Novembre, 38 previo appuntamento anche telefonico tel. 059/6789142.

Scaduti i termini per la presentazione delle domande verrà formulata una graduatoria che verrà utilizzata per l'assegnazione degli alloggi che si renderanno disponibili nel corso del 2009.

## Lo stato dei Lavori Pubblici

**S**ono stati conclusi in questi ultimi mesi vari interventi su edifici e luoghi pubblici, con l'obiettivo di riqualificare il territorio comunale.

Nella frazione di Rovereto è stata portata a termine la ristrutturazione della parte esterna della Delegazione Municipale attraverso il recupero dei rustici, il ritinteggiamento delle facciate e il rifacimento della pavimentazione.

Sempre a Rovereto è stato sistemato il vecchio spogliatoio del campo sportivo destinato a diventare la nuova sede della Polisportiva Roveretana.

A Novi capoluogo l'intervento più rilevante è stato effettuato all'interno del Parco della Resistenza; infatti, oltre al rinnovamento della fontana, è stato creato un ulteriore accesso più comodo e funzionale.



# La storia del Teatro Sociale

## 3ª Parte

L'aspetto decorativo del Teatro Sociale sembra seguire la tradizionale divisione del lavoro, cioè vede un insieme di artigiani che eseguono autonomamente la propria parte di lavoro senza che ci sia un progetto unitario pensato dal progettista. Non ci sono testimonianze che ci inducano a pensare che l'architetto **Pivi** avesse progettato anche l'apparato decorativo interno, e non essendoci nemmeno alcun legame tra Pivi e i decoratori o Salvarani, è assai improbabile che un progetto unitario e complessivo effettivamente esistesse.

Il risultato è, comunque, armonioso ed equilibrato in ogni sua parte, soprattutto perché il modello seguito da tutti gli autori dell'opera è quello tradizionale del teatro all'italiana, architettura, simbologia iconografica e apparato decorativo.

Le quattro tele applicate alla volta centrale della cupola del Teatro Sociale sono opera del pittore carpigiano **Arcangelo Salvarani**.

La cupola, ripartita radialmente in settori, è caratterizzata da quattro maschere che rappresentano "Dolore", "Serenità", "Tristezza" e "Ilarità", e da quattro riquadri che seguono i punti cardinali con rappresentate la "Danza", la "Musica", la "Tragedia" e infine la "Commedia". Purtroppo, lo stato di abbandono in cui versa il teatro da tempo, ha permesso a muffe e umidità di attaccare le tele, provocando non pochi danni: sono, infatti, presenti alcuni distaccamenti dai supporti e lacerazioni che cominciano a contarsi numerose.

Nonostante ciò, la bellezza e la finezza delle quattro allegorie sono, fortunatamente, ancora ben visibili e spicca la maestria con cui sono state eseguite.

Sono immagini austere, che parlano di antichi miti: ci ricordano l'epoca classica, con i suoi valori e i suoi eroi: così, ad esempio, la Tragedia è una figura femminile dal profilo greco, forse più dea che donna, che abbracciando un fanciullo spaventato osserva imperturbata e impassibile una città in fiamme, reggendosi altezzosa ad un pugnale insanguinato.

I colori sono forti e decisi, le figure possenti, piene e richiamano uno stile già vicino all'iconografia che caratterizzerà tutto il periodo fascista.

In queste sue tele Salvarani si avvicina al gusto dello "Stile Novecento" che ritorna al figurativismo e al concetto di forma-volume in opposizione alle stravaganti proposte delle avanguardie. Negli anni Trenta il Novecento arriverà ad essere considerato l'arte ufficiale del fascismo, profondamente antisperimentale e propenso più che altro a diffondere contenuti epico-popolari entro schemi neoclassici. Da questo gusto Salvarani sembra prendere le sue forme scultoree e monumentali, le tematiche epiche, la razionalità della composizione



organizzata su toni grandiosi.

E' un ritorno al classico che pervade tutta l'Europa tra le due guerre, uno sguardo nostalgico all'Italia da Giotto al Rinascimento, una ricerca convinta di regola e misura in un mondo in cui nulla appariva in equilibrio.

Salvarani è certamente affascinato da quelle linee decise, da quel tratto plastico che monumentalizza le forme, in un'arte dove il disegno doveva essere più importante del colore per dimostrare la bravura del pittore e il genio del suo mestiere. Salvarani esaurì il suo intervento nella volta del Sociale di Novi con una fuga di angeli posti su un cielo tenue e appena costellato di nubi leggere.

Il cielo completa e perfeziona quasi ogni teatro: è un'esigenza intellettuale non meno che fisiologica.

Prima di tutto è la naturale apertura che alleggerisce uno spazio inevitabilmente chiuso; ed essendo sempre virtualmente aperto, il cielo del teatro risponde allo sguardo dello spettatore che trova in esso uno sfogo.

Il soffitto richiama l'attenzione, ma solo momentaneamente, non deve trattenere lo sguardo troppo a lungo per non distrarre dallo spettacolo: deve essere una sorta di accompagnamento, di diversivo intellettuale.

Infatti è un cielo pagano, culturale anche quando tra i protagonisti ci sono angeli, come nel nostro caso.

E' la sede delle divinità antiche, oppure il luogo in cui si personificano miti e valori: nel Teatro Sociale Salvarani usa la volta per collocare la Tragedia, la Commedia, la Musica e la Danza. Esse non sono poste esattamente sul cielo, ma questo diventa comunque il loro naturale passaggio verso l'infinito.

Il cielo conferisce un'aura di irraggiungibilità e di solennità ad ogni elemento che vi sia posto nelle vicinanze, diventa una vetrina dove contemplare una mitologia preservata, intatta, esempio per ogni epoca in quanto anello di congiunzione tra le generazioni. In questo modo, qualsiasi azione che si svolge nella sala pare guidato dalla prestigiosa volontà degli eroi fondatori, signori delle arti.

Il cielo leggero di Salvarani, punteggiato qua e là di nubi, è un segno di movimento, di nostalgico richiamo alla natura, all'aria aperta; è un respiro ossigenante per lo spettatore rapito dallo spettacolo teatrale.

di  
Silvia Manicardi



*La rappresentazione della Tragedia e della Commedia di Arcangelo Salvarani*



# Cosa bolle in Biblioteca

## un autunno di spettacoli, incontri e narrazioni

**R**iparte la progettazione per le attività della biblioteca. Per i piccolissimi (Nidi e primo anno di Scuola dell'Infanzia) è previsto un ciclo di letture sul tema natalizio verso la fine dell'anno tenuto da **Chiara Marinoni**, mentre le ultime classi delle Materne e le prime classi delle scuole elementari potranno assistere alle letture animate di **Alessandro Rivola** quali "Bibliotechino", "Le favole di cuoco Gustavo" e tante altre.

Quasi pronto anche il progetto del Sistema Interbibliotecario per IV elementari e II medie: le prime affronteranno un percorso intitolato "Monelli" che toccherà tutte le figure storiche da Pierino a Gianburrasca, da Pippi Calze Lunghe a Matilda per mostrare come un bimbo può essere "contro" senza diventare "Bullo".

Le seconde medie seguiranno un percorso chiamato "Oltre il giardino" sul tema del viaggio. Tutti questi progetti saranno portati avanti attraverso letture animate, discussioni, proiezioni di film e incontri con autori.

Ancora in fase di definizione il III Concorso di letteratura Horror per le II e III medie.

Nel mese di novembre si terrà a Novi un

incontro in biblioteca che rientra nel progetto di Sistema (Carpi, Novi, Campogalliano e Soliera) "Voci dal mondo" sul tema dell'integrazione. Si sta pensando ad un incontro con un famoso scrittore marocchino accompagnato da una degustazione di diversi tipi di thè.

Ancora in forse la partenza del II corso di lettura di fiabe per genitori, nonni e educatori, dopo il successo dell'anno scorso. Sul versante del prestito di libri l'estate si conferma un periodo fondamentale per le biblioteche di Novi e Rovereto, segnando un aumento del volume dei prestiti notevole. Si registrano infatti un luglio e un agosto rispettivamente da 845 e da 855 che potremmo definire "da record".

Buono anche il successo della nuova sezione multimediale che è stata allargata a circa 700 DVD e 150 VHS a Novi e Rovereto che comprende film, documentari, cartoni animati, film per ragazzi e audiolibri. Il prestito di materiale multimediale ha registrato nei mesi estivi un volume di prestiti nei mesi sopraccitati pari a 521, il triplo rispetto all'anno precedente. (a. g.)



Alessandro Rivola nei panni di Bibliotechino



### I Nuovi orari di apertura

#### BIBLIOTECA DI NOVI

Lunedì e Sabato  
8,30-12,30

Martedì e Giovedì  
8,30-12,30 e 15,00-18,30

Mercoledì  
15,00-18,30

#### BIBLIOTECA DI ROVERETO

Lunedì e Giovedì  
15,00-18,30

Mercoledì  
8,30-12,30

### Libri consigliati

#### - L'ULTIMA ESTATE DI INNOCENZA

P. Fogli - *Thriller*

#### - L'OMBRA DEL VENTO

R. L. Zafon - *Romanzo*

#### - FIGHTER

C. Davidson - *Romanzo*

#### - LA CHIAVE DI SARAH

T. De Rosnay - *Romanzo drammatico*

#### - FIRMINO

S. Savane - *bellissimo!!!!*

*per ragazzi:*

#### - IL CAMPIONE M. Peet

#### - ORA E SEMPRE STARGIRL J. Spinelli

#### - L'AUTOBUS DEL BRIVIDO P. V. Loon

#### - TIDELAND M. Cullin

#### - L'OSPITE S. Meyer

### DVD consigliati

#### - PI GRECO, IL TEOREMA DEL DELIRIO *Drammatico*

#### - LES CHORISTES *Commedia*

#### - CRESCERANNO I CARCIOFI A MIMONGO *Commedia*

#### - IL CALAMARO E LA BALENA *Dram.*

#### - H2ODIO *Thriller*

*per ragazzi:*

#### - TOM E JERRY, LE GRANDI SFIDE *Animazione*

#### - LA LEGGENDA DEGLI UOMINI STRAORDINARI *Fantastico*

#### - SKY CAPTAIN AND THE WORLD OF TOMORROW *Fantastico*

#### - LA COLLINA DEI CONIGLI *Animazione*

#### - DENNIS LA MINACCIA *Animazione*



*Ghidoni,  
acqua in bocca...*



**GHIDONI**  
BEVANDE SRL

Via Gramsci, 10 Novi di Modena - 059/676077

[info@ghidonibevande.it](mailto:info@ghidonibevande.it)